

CONSORZIO BARBERA D'ASTI E VINI DEL MONFERRATO: DAI SUCCESSI DEL 2024 ALLE AMBIZIONI DEL 2025

Crescita della Barbera d'Asti DOCG Superiore, nuove iniziative per rendere il vitigno Barbera capace di conquistare un pubblico sempre più ampio

Costigliole d'Asti, 28 gennaio 2025 - Il **Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato** conclude il 2024 con **risultati di grande rilievo**, **consolidando** la posizione delle sue 14 denominazioni sui **mercati nazionali e internazionali** grazie a **strategie mirate** e **progetti innovativi**.

Tra i traguardi più significativi, spicca la performance della **Barbera d'Asti DOCG Superiore**, che registra un **aumento di oltre 200 mila bottiglie** prodotte rispetto all'anno precedente. Questo risultato evidenzia la **versatilità** della denominazione, capace di conquistare **un pubblico sempre più diversificato**, dai consumatori che apprezzano vini accessibili e conviviali, a quelli in cerca di un'esperienza più intensa e strutturata.

"Abbiamo lavorato per rendere la Barbera d'Asti e i vini del Monferrato sempre più accessibili e amati, puntando su qualità, autenticità e una comunicazione efficace." ha dichiarato **Vitaliano Maccario**, Presidente del Consorzio. *"Nel 2025 continueremo su questa strada, con un'attenzione particolare agli eventi e alle collaborazioni che rendano la Barbera d'Asti un vino sempre più 'pop' e vicino ai consumatori di tutto il mondo. Stiamo lavorando di gran lena per la seconda del Barbera D'Asti Wine Festival, che ha come obiettivo promuovere le denominazioni del Monferrato nel proprio territorio e avvicinarla sempre di più non solo al consumatore ma dando rilievo ai nostri produttori che, ogni giorno, si impegnano per far conoscere questo vino e il Monferrato nel mondo".*

Questo entusiasmo trova forza nelle principali denominazioni del territorio, tra cui spiccano gli **ottimi risultati** per il **Monferrato DOC Nebbiolo**, che cresce dell'11% raggiungendo **oltre 500 mila bottiglie**. Il dato conferma la capacità del Monferrato di valorizzare questo vitigno, rendendolo sempre più competitivo nel panorama piemontese e non solo.

Sul fronte delle denominazioni più ampie, il **Piemonte DOC**, con un aumento del 3%, si avvicina a **un milione di bottiglie in più** rispetto all'anno precedente. In particolare, il **Piemonte DOC Barbera** mantiene una solida posizione con oltre 16 milioni di bottiglie (+0,4%), mentre il **Piemonte DOC Barbera Passito** segna un sorprendente +19,36%, superando 1 milione e 100 mila bottiglie. Da segnalare anche il successo del doppio vitigno, vera innovazione del disciplinare di produzione, il **Piemonte DOC Barbera-Nebbiolo**, che registra un eccezionale +359% e **supera le 500 mila bottiglie**.

Sul fronte dei bianchi, il **Piemonte DOC Chardonnay** segna un record assoluto, con un aumento del 7,6% e **2 milioni 174 mila bottiglie prodotte**, confermando il suo appeal crescente tra i consumatori. Il **Ruchè di Castagnole Monferrato DOCG** si mantiene stabile **sopra il milione di bottiglie** (+1,6%), mentre il **Terre Alfieri DOCG**, seppur ancora con numeri limitati, cresce dell'8%, segnale promettente per il futuro.

Questi risultati riflettono il successo delle iniziative portate avanti nel 2024, come la prima edizione del **Barbera D'Asti Wine Festival**, che ha celebrato il cuore della Barbera con un format innovativo e coinvolgente. Eventi internazionali come il **Barbera d'Asti Fish Festival** a Oslo e il **Monferrato Identity** in Olanda e Belgio hanno rafforzato la presenza dei vini del Consorzio sui mercati esteri, mentre il consolidamento della presenza negli Stati Uniti e in Canada ha dato ulteriore slancio alle esportazioni.

Il 2025 vedrà il Consorzio del Barbera d'Asti e Vini del Monferrato sempre più impegnato nell'**attività di promozione del territorio** e delle sue **denominazioni** attraverso una **serie di manifestazioni**

volte a rendere la Barbera d'Asti **un vino accessibile, giovane** e dalle **molteplici occasioni di consumo**.

Eventi quali il Barbera D'Asti Wine Festival, la partecipazione a fiere di settore quali il **Vinitaly**, a Verona dal 6 al 9 aprile e numerose altre iniziative, saranno occasioni uniche per conoscere più da vicino questi straordinari vini.

Un progetto stimolante che si pone l'obiettivo, anche attraverso format innovativi quali eventi esperienziali in Italia e all'estero, campagne social, eventi sul territorio, workshop, di far avvicinare i giovani alla cultura vitivinicola del Monferrato con un approccio fresco e inclusivo, rendendo la Barbera d'Asti un simbolo contemporaneo di qualità, tradizione e divertimento.

FOTO

IL CONSORZIO BARBERA D'ASTI E VINI MONFERRATO

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, fondato nel 1946, ha il compito di tutelare e promuovere le sue denominazioni per garantire la loro diffusione e la loro immagine sui mercati nazionali e internazionali, anche attraverso appositi marchi distintivi. Attualmente il Consorzio conta più di 410 aziende associate e 14 denominazione tutelate.

Ufficio stampa AB Comunicazione

Federica Zane | f.zane@ab-comunicazione.it

Anna Barbon | a.barbon@ab-comunicazione.it